

Segreteria Generale Aggiunta

Politiche del Mercato del Lavoro, Politiche del Settore
Industria, Formazione Professionale, Politiche
Contrattuali, della Contrattazione Decentrata e della
Bilateralità

A tutte le strutture

LORO SEDI

Roma, 25 settembre 2020

Prot. 359/GB/lr

Oggetto: Incontro Ministero del Lavoro sul tema del lavoro agile.

Carissime/i,

Si è svolto ieri un incontro in videoconferenza convocato dal Ministero del Lavoro con le organizzazioni sindacali confederali nazionali sul tema del lavoro agile, alla presenza anche di rappresentanti del Ministero della Pubblica Amministrazione.

La Ministra Catalfo ha annunciato la volontà di avviare una fase di ascolto delle valutazioni delle parti sociali su uno strumento che si è rivelato di straordinaria importanza nella gestione della emergenza sanitaria, e che, se ben implementato, può diventare sia nel lavoro privato che nel pubblico impiego una straordinaria opportunità per elevare e legare benessere dei lavoratori, produttività e sostenibilità.

Come CISL abbiamo sostenuto l'importanza di arrivare nel più breve tempo possibile al superamento del regime normativo derogatorio di questi mesi, definendo un quadro di possibili aggiustamenti della legge senza arrivare a un suo stravolgimento. Riferimento essenziale deve essere il pieno riconoscimento della centralità della contrattazione collettiva a livello nazionale, territoriale e aziendale nella gestione della implementazione del lavoro agile nei luoghi di lavoro.

In tal senso abbiamo avanzato la proposta di un accordo-quadro trilaterale che stabilisca saldi affidamenti reciproci da attuare nei contratti collettivi nazionali e di secondo livello. Tali linee dovranno riguardare tra l'altro la tutela del salario, con specifico riferimento a voci di retribuzione indiretta come i buoni pasto; chiari limiti sugli orari massimi di lavoro; garanzie sulla salvaguardia del principio di adesione volontaria del lavoratore al lavoro agile; il riconoscimento dei diritti sindacali, come pure di quelli fondamentali alla privacy e alla disconnessione; l'impegno da parte delle aziende a fornire i dispositivi tecnologici necessari. Fondamentale inoltre che la disciplina su salute e sicurezza sia estesa a tutte le forme di lavoro remoto.

Il percorso deve essere accompagnato da importanti investimenti da parte dello Stato, delle aziende e delle pubbliche amministrazioni per ammodernare le infrastrutture, promuovere l'innovazione tecnologica e della organizzazione del lavoro, adeguare gli ecosistemi lavorativi, rilanciare la formazione e l'avanzamento delle competenze digitali.



L'incontro è stato sostanzialmente positivo: la Ministra ha infatti riconosciuto il ruolo delle parti sociali e della contrattazione nella regolazione delle tematiche connesse al lavoro agile, impegnandosi a convocare nuovamente sindacati e rappresentanze datoriali prima della scadenza dello stato d'emergenza, prevista a metà ottobre, così da definire gli ambiti e le modalità di possibile intervento.
Vi terremo aggiornati sull'evoluzione del confronto.

Affettuosi Saluti

Il Segretario Generale Aggiunto
Luigi Sbarra